

SaronnoNews

A Castelseprio la grande musica d'otoni risuona tra le rovine del Parco Archeologico

Francesco Mazzoleni · Wednesday, September 2nd, 2026

Un pomeriggio all'insegna della musica da camera e della grande storia attende il pubblico a Castelseprio. Domenica 6 settembre alle 18, le suggestive rovine del **Parco Archeologico e dell'Antiquarium** faranno da cornice al concerto del Kanejo Brass Quintet. L'evento rientra nella programmazione della XVI edizione del Festival LeAltreNote, intitolata **"Dialoghi: Sorrisi"**, ed è uno dei sette appuntamenti del progetto Vox musei, nato dalla collaborazione con la Direzione regionale Musei nazionali Lombardia del Ministero della Cultura per valorizzare i luoghi d'arte e di storia statali del territorio attraverso lo spettacolo dal vivo.

I talenti del Kanejo Brass Quintet in scena

Protagonista della giornata sarà la formazione del Kanejo Brass Quintet, quintetto d'otoni nato nel 2021 e composto da Alessio La Chioma e Valentino Trotti alle trombe, Denis Salvini al corno, Marco Romele al trombone e Paolo Strabla alla tuba. L'ensemble si distingue per un repertorio estremamente eclettico e versatile, in grado di spaziare con disinvoltura dalla musica classica all'opera, fino ai grandi classici del jazz, del pop, del rock e delle colonne sonore cinematografiche, offrendo riletture virtuosistiche di grande impatto scenico e sonoro.

Un viaggio musicale dal Rinascimento al Novecento

Il programma del concerto, intitolato **"Brass Fusion. Dal Rinascimento al Jazz"**, propone un affascinante percorso cronologico e stilistico tra autori e generi differenti. L'esibizione si aprirà con le suggestive atmosfere delle Danze rinascimentali del compositore fiammingo Tylman Susato e con le note della Battle Suite dell'organista tedesco Samuel Scheidt. L'itinerario proseguirà poi toccando le vette del Barocco con le composizioni di Johann Sebastian Bach, per approdare al grande melodramma e alla tradizione del Settecento e dell'Ottocento.

Opera e intrattenimento nella storia di Castelseprio

Nella parte centrale e conclusiva dell'esibizione non mancheranno le celebri pagine della lirica internazionale, con la Suite tratta dalla Carmen di Georges Bizet e il trascinate Valzer di Musetta dalla Bohème di Giacomo Puccini. Un vero e proprio percorso tra epoche e geografie artistiche diverse che troverà la sua collocazione ideale nell'antico castrum di Castelseprio, l'insediamento fortificato sorto tra il IV e V secolo d.C. e divenuto uno dei centri strategici più rilevanti d'Italia durante le epoche longobarda e carolingia.

L'evento è compreso nel biglietto del Museo ed è gratuito per gli abbonati. I posti sono limitati, pertanto per partecipare è necessario prenotarsi scrivendo alla mail: parcoarcheologico.castelseprio@cultura.gov.it

Per chi volesse già acquistare il biglietto il link per l'acquisto è: <https://portale.museiitaliani.it/b2c/buyTicketless/6eae4cb-3cb0-432e-8a41-6d4d791ea10d/5931>

This entry was posted on Wednesday, September 2nd, 2026 at 10:06 am and is filed under [Tempo Libero](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.